

Ho già sollecitato varie Commissioni che mi pareva potessero avere le loro relazioni preparate; tuttavia, siccome è giusto che la Camera e la nazione conoscano la condizione in cui si trovano i lavori parlamentari, passerò a rassegna queste diverse Commissioni, e pregherò i signori relatori, nel desiderio di essere informato dello stato in cui si trovano i lavori delle Commissioni, di volermene dar ragguaglio.

« 1° Riscatto delle piazze da procuratore. »

BIANCHERI In mancanza del relatore, mi fo debito d'assicurare la Camera che la relazione è come preparata, e sarà quanto prima presentata alla discussione.

PRESIDENTE. « 2° Tassa sulle successioni. »

DAZIANI. È già stato nominato il relatore: si attende solamente che la relazione venga presentata e letta alla Commissione, per portarla alla discussione della Camera.

PRESIDENTE. « 3° Esercizio provvisorio dei bilanci del 1856. »

Una parte fu già deliberata dalla Camera, l'altra che fu separata per un'altra deliberazione, sarebbe piuttosto urgente.

BENINTELLI. Essendo assente l'onorevole deputato Di Revel che ne è stato nominato relatore, ho l'onore di annunciare alla Camera che a giorni comunicherà la sua relazione alla Commissione, cosicchè senza grande indugio potrà essere presentata alla Camera.

PRESIDENTE. « 4° Riordinamento della tassa di patente. »

ARNULFO. Se si tratta della organizzazione definitiva, debbo rispondere che la Commissione ha chiesto al Ministero dei dati statistici e dei riscontri speciali, relativamente alle prove che fece la legge vigente. Si attendono questi riscontri, dopo i quali la Commissione ha deliberato di riprendere i suoi lavori.

PRESIDENTE. « 5° Riordinamento dei diritti di gabella. »

DAZIANI. Come la Camera può capire, questa legge essendo di molta importanza siccome riguardante una materia assai delicata e composta di un numero grande di articoli, richiede lunghi e maturi studi. La Commissione si è di già adunata molte volte, e continua sollecitamente nei suoi lavori: appena li avrà terminati si farà un dovere di tosto presentarne la relazione alla Camera.

PRESIDENTE. « 6° Spese pel catasto in terraferma. »

MENABREA. En l'absence de l'honorable monsieur Despine, qui est président de la Commission du projet de loi sur le cadastre, je donnerai quelques renseignements à la Chambre à cet égard. Comme l'organisation du service du cadastre est une chose assez complexe, les différents membres de la Commission se sont proposé de faire des études spéciales sur les diverses questions qui s'y rapportent. Même, à cet effet, quelques-uns d'entre eux ont dû avoir recours aux bureaux du Ministère afin d'obtenir certains renseignements, qui jusqu'à présent ne leur sont pas encore parvenus. Toutefois je crois que bientôt la Commission sera à même de pouvoir asseoir d'une manière définitive les bases du travail, qu'elle aura l'honneur de présenter à la Chambre.

PRESIDENTE. « 7° Riordinamento della istruzione elementare. »

Di questa Commissione ho l'onore di essere presidente, e sono in grado di ragguagliare la Camera, che si tennero già parecchie sedute, e che dopo qualche seduta ancora si spera di poter tosto sottoporre il lavoro alla Camera.

« 8° Amministrazione provinciale. »

Si aspettano le comunicazioni del signor ministro dell'interno alla Commissione.

« 9° Rendita fondiaria. »

Proposizione Pescatore (*assente*).

« 10. Assegni al clero di Sardegna. »

FALQUI-PES. La Commissione che ho l'onore di presiedere si è già radunata varie volte, ed ha discusso questo progetto. Essa anzi ha chiamato nel suo seno anche il ministro di grazia e giustizia per avere quegli schiarimenti che si credevano necessari, ed a tal fine, gli ha chiesto comunicazione di vari stati relativi alla Cassa ecclesiastica, come quelli che devono influire sulle deliberazioni che sarà per prendere. Intanto, siccome questi schiarimenti non si sono ancora ottenuti dal Ministero, la Commissione non ha potuto procedere innanzi.

PRESIDENTE. « 11. Modificazioni alla tariffa doganale. »

RICCI. La proposta fatta dal Ministero non è che di sanzionare il decreto emanato nello scorso settembre. Questa sanzione non pare che presenterà alcuna difficoltà. Ma la Commissione ha creduto di dover fare alcune ricerche intorno alle materie così complicate contenute in quel decreto, per vedere se fosse il caso d'introdurre altre variazioni nella tariffa. Come la Camera conosce, il Ministero ha anche mandato a questa Commissione i reclami presentati dai fabbricanti di carta. Essa sta dunque assumendo informazioni in proposito, e quando le avrà raccolte farà il suo rapporto.

PRESIDENTE. Quanto alle due Commissioni, una per autorizzare la divisione di Savona ad eccedere il limite dell'imposta, e l'altra per fare facoltà alla divisione di Cuneo a contrarre un mutuo, queste si sono solamente costituite ieri.

RICCI. Queste due Commissioni hanno già nominato il loro relatore, e presto, spero, presenteranno il loro rapporto.

PRESIDENTE. Rimangono ancora due Commissioni: quella dei bilanci del 1856 e quella degli spogli.

Quanto alla prima, sono informato che fra pochi giorni si avranno le relazioni del bilancio dei lavori pubblici e del bilancio attivo.

Quanto alla seconda, credo che si aspettano ancora alcuni schiarimenti.

La parola spetta al deputato Quaglia.

QUAGLIA. I lavori sugli spogli del 1848-49-50 sono compiuti per la parte passiva. Ora, siccome si ha l'abitudine di separare in due leggi distinte l'attivo ed il passivo, e che inoltre l'unico incaglio che vi esisterebbe sarebbe relativo alla parte attiva, per cui mancherebbero ancora alcuni schiarimenti, mi pare che si potrebbe mettere intanto in discussione la parte passiva, la quale è preparata.

PRESIDENTE. Su ciò spetterà alla Commissione il deliberare.

CAVOUR G. Io debbo dire alla Camera che la Commissione incaricata dell'esame del progetto di legge per il riscatto delle enfiteusi, di cui ho l'onore di essere presidente, ha ammesso il principio del riscatto; ma, siccome esiste una infinità di enfiteusi, si è deliberato di attendere alcune comunicazioni che guideranno la Commissione nello stabilire i diversi trattamenti.

Forse la cosa esigerà ancora qualche tempo; però essa se ne occupa colla massima sollecitudine.

PRESIDENTE. Non mi rimane che a pregare tutte le Giunte a voler sollecitare i lavori, perchè la nazione aspetta le deliberazioni del Parlamento su vari argomenti importanti. Sarebbe d'altronde sommamente increscevole e per la Camera e per il presidente di dover sospendere le nostre sedute per mancanza di lavori.